

**Pepe Verde  
dal 1987  
il Bio a Milano**



orario:  
lunedì mattina  
chiuso  
dalle 9.30 alle 13.00  
e dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano - www.pepeverde.com  
Tel 02.45494025/328.4560059 - info@pepeverde.com

# LA CONCA

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

Cultura, ambiente e società nel Municipio 5  
anno XXX - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

NUMERO 08 - OTTOBRE 2022 - COPIA GRATUITA

## Case popolari, problemi e prospettive

Intervista a Carmela Rozza, consigliera regionale PD di Guglielmo Landi

La questione casa a Milano è ormai diventata un'emergenza. Il mercato privato vede prezzi in continuo aumento sia per le vendite che per gli affitti. Il rischio è quello di veder respinte o emarginate fasce sempre maggiori di persone, con tutti i problemi connessi per la vivibilità della città. Una risposta dovrebbe venire dall'offerta pubblica di case popolari, ma la situazione da questo punto di vista pare anch'essa in emergenza, con liste di attesa infinite per l'assegnazione di alloggi e nel contempo un numero elevato di alloggi vuoti. Ne abbiamo parlato con Carmela Rozza, consigliere Regionale PD.

### Cosa pensa della situazione nelle case popolari?

È una situazione comune a molte città della nostra Regione, ma è stata peggiorata da una legge regionale del 2016 che, contrariamente alle promesse di avere bandi continui ed assegnazioni veloci, ha confuso ulteriormente il panorama. Erano infatti previsti bandi sui singoli appartamenti invece che la classica graduatoria a scorrimento, il che ha portato a continui ricorsi vinti da parte dei partecipanti. Un esempio su tutti: il Comune di Sesto San Giovanni sta pagando debiti fuori bilancio per ricorsi vinti dai partecipanti. Si è così arrivati alla paralisi totale e al blocco delle assegnazioni. Finalmente nello scorso mese di giugno l'assessore Mattinzoli ha compreso che il problema stava proprio nella legge della Regione e ha accettato alcune nostre proposte di modifica, prime fra tutte la graduatoria a scorrimento. In questo modo la graduatoria degli aventi diritto è valida sino a nuovo bando e gli alloggi vengono assegnati man mano che vengono ristrutturati e resi disponibili. Il Comune di Milano in questi mesi ha iniziato ad applicare questa modalità. Preciso che la regione non ha inoltre un patrimonio adeguato alle famiglie con portatori di handicap. Infatti gli alloggi così destinati dovrebbero essere strutturalmente adeguati; in questa fase abbiamo quindi chiesto di stanziare fondi appositamente rivolti a questo scopo ed un bando specifico per l'assegnazione. Per ora è stato solo attribuito ai portatori di handicap un punteggio aggiuntivo che li porta in cima alla graduatoria ma che si rivela una beffa, perché poi devono rinunciare all'assegnazione in quanto l'alloggio non è adeguato.

### La questione energia, in particolare per il riscaldamento nel prossimo inverno nelle case popolari, è una potenziale bomba sociale. Si sta facendo qualcosa?

Sono molto preoccupata per il prossimo anno, a partire da gennaio. Per questo anno il Governo Draghi ha stanziato a luglio ed ottobre fondi per aiutare le famiglie nel pagamento delle bollette (i famosi 200 euro di luglio e i 150 che arriveranno ad ottobre). La Regione Lombardia pare stia lavorando su questo tema ed ho chiesto che si tenga una commissione specifica al riguardo. Le dichiarazioni della giunta non sono però confortanti perché affermano di voler stanziare fondi solo a favore di ALER, con abbattimento dei costi per i mesi da ottobre a dicembre, mentre il patrimonio pubblico

segue alla pagina 2

## Siccità, passata l'emergenza i problemi restano

di Rosario Cosenza

Come recita il detto "Passato il santo, passata la festa" ed è ciò che è successo con il tema della siccità che ha investito e dilagato in tutte le pagine e le edizioni televisive dei giornali con un ritmo frastornante l'estate scorsa, per poi esaurirsi e scomparire in questi primi giorni autunnali. Eppure, è stato un fenomeno di portata epocale, raccolti agricoli seccati anzitempo, allevamenti in pericolo nelle valli bergamasche, il verde pubblico cittadino trascolorato in un più esangue color paglierino. Ma non c'è da stupirsi. Per quanto gli economisti considerino gli effetti della siccità estiva tra gli elementi recessivi ed inflazionistici dell'economia internazionale alla stregua della guerra in Ucraina, la pandemia, l'aumento del costo delle materie prime, la deglobalizzazione e le spinte speculative sulle fonti energetiche, delle possibili cause e delle sicure conseguenze della siccità non se ne parla più. Ciò denota, è triste ammetterlo, l'im maturità e la scarsa cultura ambientalista della nostra società e di conseguenza della politica che della società è lo specchio fedele. Anche nella passata campagna elettorale lo spazio dedicato ad un serio confronto sulle politiche di conservazione dell'ambiente o sulle scelte in tema di transizione energetica è stato marginale. E diciamo, anche a livello locale, le politiche ambientali non sono espressione di un moto proprio, di precise scelte della classe politica nostrana, ma discendono in massima parte da indicazioni ed obiettivi europei.

### Anche a livello locale, le politiche ambientali non sono espressione di precise scelte della classe politica nostrana, ma discendono in massima parte da indicazioni ed obiettivi europei

to che si era sviluppato in seno al consiglio comunale in merito alla innaffiatura delle aree verdi comunali. Come vedrete sarà un utile esercizio per toccare con mano una certa superficialità e la scarsa conoscenza dei contesti ambientali che ci circondano. Il 24 giugno scorso la giunta regionale, spinta dalla situazione allarmante e soprattutto dalle grida di dolore del comparto agricolo, incapace di programmare ed innovare, emanò il decreto con il quale si limitava l'uso dell'acqua potabile "per attività per le quali non era necessaria", come il lavaggio delle strade e l'irrigazione dei parchi pubblici e degli impianti sportivi. Il Comune di Milano si accodò pedissequamente, non entrò nel merito del provvedimento, non valutò con razionalità la situazione. Risultato: i prati erbosi si avviarono ad un progressivo rinsecchimento divenendo loro stessi isole di calore, senza erba il terreno cominciò a spaccarsi ed a sterilizzarsi, gli alberi ad alto fusto subirono un fortissimo shock ed iniziarono anzitempo a sfogliare, e da ultimo si perse il 20% delle giovani piante piantumate nell'ambito del progetto ForestaMI (dato Comune di Milano). Il tempestivo intervento del consigliere Monguzzi e di alcune associazioni di cittadini evitò il peggio e permise alla amministrazione comunale di tornare sui suoi passi avviando, seppur tardivamente, un servizio più efficiente di irrigazione tramite autobotti. Fin qui, in modo conciso, i fatti, ma le vicende esposte cosa ci hanno insegnato? Tanto, molto. In primo luogo, il decisore politico non può



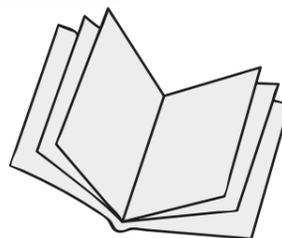
Ph. Guglielmo Landi - Alberi d'estate con le foglie già secche per la siccità

agire impulsivamente, emotivamente o spinto da suggestioni elettorali. Il dato di un progressivo innalzamento delle temperature estive e invernali è consolidato come l'affermarsi di condizioni meteorologiche contraddistinte da stabilità barica e lunghi periodi caldi e siccitosi. Questi presupposti spostano il livello di intervento dal contrasto ad una emergenza alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici in atto. Il Comune di Milano ha approvato mesi fa il Piano Aria Clima recependo analoghi provvedimenti europei, consapevole

della gravità della situazione ed ha inserito come punto programmatico la rinaturalizzazione dell'ambiente urbano con la piantumazione massiva di alberi, il fegato verde della città. Questo importantissimo organo deve però essere nutrito e non si può farlo solo con le autobotti. Lasciando da parte tutte le polemiche inerenti agli appalti per la manutenzione del verde cittadino, un dato pare significativo: la città di Milano dispone appena di un migliaio di sistemi fissi di irrigazione che non rie-

segue alla pagina 2

### ALL'INTERNO



Gabriele Cigognini  
**Via Valla, perché non si muove niente?** pag 4

Valeria Venturin  
**Raccolta rifiuti a Gratosoglio, un primo bilancio** pag 4

Matteo Marucco  
**Susy, l'angelo del Gratosoglio** pag 5



**IMPRESA EDILE  
PAOLO SPECIALE**

RISTRUTTURAZIONE DI INTERNI

3358411051  
paolo.speciale61@gmail.com



## Siccità, passata l'emergenza i problemi restano

dalla pagina 1

scono a coprire tutte le aree verdi comunali e di questi più della metà sono inservibili. Inoltre, il sistema più efficace di irrigazione dei prati erbosi è quello che, simulando la pioggia, viene definito ad aspersione, modalità che richiede cinque litri di acqua per metro quadrato di campo, esigenza questa impossibile da soddisfare con un servizio di autobotti. Non è finita. Il sistema idrico milanese ogni anno riversa nei corsi superficiali, come la roggia Vettabbia, qualcosa come 40 milioni di metri cubi d'acqua (dato MM) per tenere a bada la prima falda che in alcune zone del sud-ovest milanese affiora ad appena un metro e mezzo di profondità. Questa importante riserva d'acqua, che si è andata accumulando nel tempo per la progressiva minore captazione industriale e privata, consente alle campagne del sud Mi-

lano una soddisfacente irrigazione anche in periodi come l'estate scorsa quando i livelli degli invasi occidentali della regione, Ticino e lago Maggiore in primis, si erano considerevolmente abbassati. Sopporre un sistema idrico duale destinato alla irrigazione di soccorso del verde pubblico si configurerebbe come un utile strumento di contrasto ai periodi siccitosi, salvaguarderebbe i parchi urbani e loro biodiversità ed entrerebbe a pieno titolo nelle azioni prefigurate nel Piano Aria Clima che richiama ad un ambiente cittadino più verde e più fresco. L'amministrazione comunale si trova perciò di fronte ad un bivio: investire, ammodernare, efficientare il circuito di adduzione dell'acqua anche per gli utilizzi destinati al verde pubblico o pagare consistenti conseguenze economiche, ambientali e sociali. ■

## Case popolari, problemi e prospettive

dalla pagina 1

lombardo comprende anche molti immobili di proprietà comunale. Sarebbe grave non far pervenire contributi a tutte le famiglie lombarde che abitano in alloggi popolari, al di là della proprietà, tenuto anche conto che tutti i cittadini lombardi pagano l'addizionale IRPEF regionale e quindi, pur prevedendo un limite di reddito, ne hanno ampiamente diritto.

**Venendo ai quartieri del nostro Municipio ed in particolare allo Stadera possiamo rilevare che dopo decenni sono terminati finalmente i lavori di ristrutturazione ed il risanamento. Ma quali sono le criticità che ancora si presentano?**

La questione anche per lo Stadera è che nelle case di edilizia pubblica di Milano e città Metropolitana (dove ci sono più case di edilizia pubblica di tutta la Lombardia) ci sono problemi atavici mai risolti: dall'assenza delle portinerie, all'assenza della piccola e media manutenzione, per cui magari per mesi i cittadini devono scendere le scale al buio per la rottura di una lampadina. E poi i problemi gestionali di Regione Lombardia per cui, per esempio, il piano di recupero dello Stadera è durato più di vent'anni, ma anche quello del quartiere San Siro iniziato nel 2005, oppure quello del quartiere Gratosoglio. Altro esempio il Giambellino che è un progetto europeo del 2015 nato per risanare

l'intero quartiere, realizzando 4.500 alloggi e che dopo sette anni ha visto l'abbattimento di soli tre palazzi. Se i tempi di realizzazione sono così lunghi si dimostra l'incapacità di realizzare in tempi utili i progetti finanziati, con il risultato che non si riescono a spendere i fondi dedicati. E quindi, in mancanza di obiettivi precisi e concreti, preoccupa anche la situazione in vista dell'arrivo dei fondi del PNRR che dovrebbero ammontare a circa 900 milioni di euro. Così come preoccupano i quartieri dove le ristrutturazioni hanno interessato solo parte dei quartieri stessi, come S.Siro o Gratosoglio. A Gratosoglio in particolare, il problema della spazzatura non è stato ancora risolto, innanzitutto per mancanza di fondi per realizzare le isole ecologiche, che ALER e Regione Lombardia non finanziano. Infine il Piano casa dovrebbe indirizzare innanzitutto le risorse al completamento dei lavori nei quartieri in parte ristrutturati e alla finalizzazione di produzione di nuovi alloggi che non si acquisiscono da molti anni, restringendo nel contempo il patrimonio. Nel frattempo infatti ALER mette in vendita gli alloggi, vengono emessi bandi specifici (per esempio per gli infermieri, per i quali peraltro siamo d'accordo) oppure alloggi vengono destinati per alloggi temporanei per abusivismo o necessità. Tutto bene, ma a questo punto occorre con urgenza prevedere una stagione di nuova realizzazione di alloggi di edilizia pubblica. ■

## Reinventing City: assemblea pubblica in via Ulisse Dini 14

Il 25 agosto 2022 alle 18.00, presso il cortile degli stabili di via Ulisse Dini 14, si è svolta l'assemblea cittadina con gli inquilini abitanti negli appartamenti MM, alla presenza del Presidente del Municipio 5 Natale Carapellese, alcuni consiglieri di Municipio, l'Arch. Paolo Zinna insieme a responsabili del settore casa di MM. Il progetto C4o di Reinventing City ha lo scopo di "Reinventare l'abitare e gli spazi urbani" con progetti che abbiano come focus un costo accessibile, la sostenibilità ambientale, la creazione di nuovi appartamenti convenzionati a 500 euro al mese. La riqualificazione porterà alla realizzazione di ERS (edilizia residenziale sociale), si tratta di edilizia con diverse articolazioni che si pone l'obiettivo di garantire una più ampia offerta di alloggi di qualità a canone convenzionato, integrando le iniziative di natura pubblica, non più sostenute da adeguati finanziamenti pubblici, per la costruzione di alloggi a prezzo contenuto. Molti abitanti negli scorsi mesi avevano manifestato riserve e preoccupazioni sul destino dei loro appartamenti e con la paura di essere trasferiti o con assegnazioni distanti da piazza Abiategrasso dove, la maggior parte, vive da molti anni. È stato assicurato che verranno mantenuti i 150 appartamenti ERP (edilizia residenziale popolare) e che nessuno degli attuali inquilini

verrà allontanato. Dopo le verifiche sulla stabilità dell'edificio e sulle migliorie che dovranno essere apportate, sarà l'ente appaltatore a decidere, previa presentazione di un progetto e approvazione da parte del Comune di Milano, se abbattere l'esistente o se procedere con la ristrutturazione nelle parti degli appartamenti già esistenti. Sono state presentate due ipotesi: qualora l'appaltatore decidesse di abbattere gli edifici, verrà realizzata una nuova costruzione nella parte oggi adibita a rimessa e ricovero veicoli, dove gli abitanti saranno trasferiti, prestando attenzione alle persone più fragili e anziane, prioritariamente. Nella seconda ipotesi vi è il risanamento degli edifici esistenti, trasferendo via via gli inquilini negli appartamenti ora sfitti che saranno ristrutturati e messi a norma per primi. Gli inquilini preoccupati hanno trovato conforto in questa assemblea, ringraziando per la chiarezza delle spiegazioni fornite. Il progetto permetterebbe di ottenere un nuovo contesto di mix funzionale e sociale, favorendo l'inserimento di nuovi spazi pubblici. Continueremo a prestare attenzione alle fasi successive che riguarderanno questo progetto, in attesa dell'individuazione dell'ente appaltatore nella funzione di operatore di questa innovativa e importante opera di rigenerazione urbana e sociale. ■ mm

## IN BREVE

### WiMi in via Saponaro

Aperto nei locali della Cooperativa Lo Scigno in via Saponaro 36 (ingresso dalla piazzetta delle Torri Bianche) uno sportello di orientamento e incontro.

I servizi WeMi che si possono trovare in via Saponaro:

#### ASCOLTO DEI BISOGNI

uno spazio accogliente con operatori capaci di ascoltare i tuoi bisogni e le tue necessità.

**INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO AI SERVIZI**  
Per conoscere tutta l'offerta presente sul portale WeMi o capire insieme ai nostri operatori qual è il servizio più adatto alle tue esigenze, in cosa consiste e come attivarlo.

#### CONDIVISIONE DI SERVIZI

Per trovare un servizio da condividere con altre persone, con i tuoi amici, con famiglie del tuo quartiere, del tuo condominio, della tua scuola o della tua azienda.

#### VOLONTARIATO

Per trovare l'occasione giusta di fare volontariato.

#### SPAZIOCHIOCCIOL@

Per avere a disposizione una postazione con PC e in caso di bisogno il supporto di un operatore per la compilazione di pratiche e richieste. Su appuntamento.

#### SI POSSONO USUFRUIRE ANCHE QUESTI SERVIZI E ATTIVITÀ

La Cooperativa Lo Scigno offre negli stessi spazi altre attività accessibili ai cittadini.

#### PER I GIOVANI

■ Centro di Aggregazione Giovanile CAG Lo Scigno, doposcuola, laboratori, uscite per ragazzi dagli 11 ai 22 anni;

■ Orientamento e ri-orientamento scolastico e formativo per ragazzi in uscita dalle scuole secondarie o che desiderano cambiare il corso di studi. Particolare attenzione all'accompagnamento delle famiglie di origine straniera;

■ Campus estivi e nei periodi di chiusura delle scuole per bambini dai 5 ai 12 anni; - Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare.

■ Attività aggregative, ricreative e uscite per anziani; - Servizio domiciliare Socio Assistenziale per anziani; - Sportello di disbrigo pratiche  
A breve apertura di uno sportello CAF.

#### COME SI ACCEDE

Martedì, mercoledì, giovedì dalle 09.00 alle 13.00  
Venerdì dalle 11.30 alle 14.30

Per ulteriori informazioni chiamare 340 878 8083  
Per informazioni su tutti i servizi WeMi cittadini consultare il sito [https://www.comune.milano.it/-spaziwemi\\_insieme\\_si\\_puo](https://www.comune.milano.it/-spaziwemi_insieme_si_puo)

#### Aperto il bando per 480 alloggi popolari.

Fino al 30 dicembre è possibile fare domanda di assegnazione per 480 case popolari.  
Per informazioni consultare il sito: <https://www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/>

### Amsa, nuovi cassonetti per la raccolta differenziata

Da settembre 2022 i cassonetti condominiali cambiano aspetto. La sostituzione avverrà gradualmente, e interessa le nuove utenze o la sostituzione di quelli in dotazione (in caso di rottura o smarrimento), con dei nuovi cassonetti condominiali per la raccolta differenziata in materiale riciclato al 98%.

I nuovi cassonetti per la carta, il vetro e l'organico sono tutti di colore grigio scuro e con il coperchio colorato, blu per la carta, verde per il vetro e marrone per l'organico.

Nessun cambiamento invece per la raccolta della plastica e metallo (sacco giallo trasparente) e dell'indifferenziato (sacco grigio trasparente). Anche la raccolta differenziata resta invariata e si possono continuare ad utilizzare i cassonetti in dotazione finché non sarà necessario sostituirli.

### Credito solidale

Per chi sta vivendo un periodo difficile dal punto di vista economico e ha bisogno di un sostegno per far fronte alle spese primarie, la Fondazione Welfare Ambrosiano propone un sostegno economico personalizzato, in funzione delle esigenze specifiche di ogni persona o famiglia.

Previa valutazione di ogni singolo caso, la Fondazione presterà garanzia presso una banca convenzionata per rendere possibile l'erogazione di un prestito a tasso agevolato fino a un importo massimo di 10.000 euro e fornirà un aiuto a migliorare la gestione del budget familiare. Questa opportunità è rivolta a chi lavora o risiede nella Città Metropolitana di Milano.

Requisiti base per la richiesta del Credito Solidale

■ avere residenza o luogo di lavoro all'interno della Città Metropolitana di Milano  
■ percepire un reddito da lavoro dipendente o autonomo o sussidio di disoccupazione/Naspi  
■ essere in temporanea difficoltà economica derivante da un calo del reddito o da una spesa imprevista  
■ non avere criticità con il sistema bancario/credito (no sofferenze, no protesti)  
■ avere esigenze legate ai bisogni primari della famiglia (es. affitto, spese condominiali, bollette, spese mediche)

Chi fosse interessato chiami lo 02 871 781 83 o 02 871 780 60 oppure invii un'email a [microcredito@fwamilano.org](mailto:microcredito@fwamilano.org).

### Yogurt di qualità alla Campazzo

Alla Cascina Campazzo, nel Parco del Ticinello, si produce yogurt di alta qualità. Lo scorso 9 ottobre è stato inaugurato il laboratorio che utilizza il latte che proviene direttamente dalla mungitura. Il latte viene pastorizzato e processato con fermenti lattici, il risultato è uno yogurt cremoso e a bassa acidità. La vendita è aperta anche ai cittadini che possono acquistare sia lo yogurt confezionato in vasetti ecologici che il latte fresco crudo dal distributore automatico.

### Aperto il quinto centro di quartiere contro lo spreco alimentare

Dopo Gallarate, Lambrate, Isola e Foody all'interno del mercato agroalimentare di Milano, lo scorso 21 settembre è stato inaugurato un nuovo centro di raccolta e stoccaggio delle eccedenze alimentari provenienti dalla grande distribuzione. Si trova presso la Associazione IBVA, in via Santa Croce 15, di fianco a Solidando, social market.

### Torre dei Moro, concessa l'esonazione dal canone unico

In seguito al dissequestro dell'edificio di via Antonini, noto come Torre dei Moro (andato a fuoco nell'agosto del 2021) e in vista dei lavori di ristrutturazione, la Giunta Comunale ha deliberato l'esonazione dal pagamento del canone unico per l'occupazione del suolo pubblico. Le attrezzature e le strutture del cantiere, occuperanno un'area di 1056 metri quadri per un periodo di 278 giorni. L'ammontare del canone esentato è di 253.637 euro. L'esonazione è stata concessa per andare incontro alle famiglie colpite dall'incendio.

### Illusioni

Secondo l'Agenzia Dogane e Monopoli, gli italiani spendono di più per il gioco d'azzardo che per la salute. A Milano e nell'hinterland si buttano nelle slot machines e in altri giochi simili la bellezza di 5 miliardi di euro all'anno. È evidente che chi sperpera denaro in queste attività non tiene conto di una regola costante, imprescindibile: il banco vince sempre.



CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.

Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

## Festival delle abilità: un festival DI tutti, PER tutti, CON tutti, accessibile a 360 gradi

di Matteo Marucco



Ph. Matteo Marucco - Murale del writer Tizio Tiziano, realizzato al Parco Chiesa Rossa durante il Festival delle abilità

Il Festival delle abilità si è svolto il 24 e il 25 settembre presso il parco della Biblioteca Chiesa Rossa, luogo nevralgico nel cuore del Municipio 5 favorito dall'importante ruolo di cultura e di aggregazione che svolge la Biblioteca Chiesa Rossa con la direttrice Laura e tutti i collaboratori della Biblioteca. Giunto alla sua quarta edizione, ha visto alcuni momenti di fuori festival a partire dal 16 settembre, che hanno arricchito il palinsesto dando possibilità a più persone di partecipare. Nel 2020 il festival ha vinto la medaglia d'oro al valore civile e in questi anni si è arricchito di contenuti, conquistando un ruolo culturale di riferimento a Milano. Quest'anno c'è stata la conferenza stampa per il festival a Palazzo Reale ed il patrocinio della Camera dei deputati. Sono tappe importanti per un festival con argomenti "difficili" per i contenuti: lo sforzo è creare dialogo, parlare di accessibilità attraverso le arti per un pubblico eterogeneo. Il gruppo organizzativo è composto da persone che lavorano per far sì che "inclusione sia una parola magica" nel tentativo di rendere l'arte quanto più per tutti, in particolare: Martina Gerosa, Antonio Malafarina, Simone Fanti, Laura Ricchina, Stefano Mantovani, Vlad Scolari, Davide Ratti, Elisabetta Piselli, Roberta Curia, Andrea Riccardi Merati, Lavi Abeni. Ho intervistato Vlad Scolari, direttore artistico del Festival e Roberta Curia di Fondazione Mantovani e Castorina, che si occupa di logistica e raccolta fondi. Vlad mi ha raccontato come il festival sia andato molto bene, grazie ai temi trattati, ai laboratori accessibili a tutti per grandi e piccoli, a un programma meno fitto ma di qualità, che ha permesso più socialità. Domenica l'associazione ENGEA ha reso possibile la partecipazione dei cavalli che hanno attirato bambini e curiosi presso il parco. Come

nelle scorse edizioni, è stato realizzato un Murales anche quest'anno su uno dei muri di cinta del parco da Tizio Tiziano, un writer che negli anni 90 per una retinite ha perso la vista, continuando a creare arte attraverso la musica, le forme, che gli danno la possibilità di comporre i suoi quadri "Disegni incollati". Grazie agli altri writer Ratzo e Ker, ha avuto 4 occhi e 4 mani che hanno realizzato sul muro un suo bozzetto. A conclusione delle giornate, domenica 25 settembre, l'attrice Anna Gaia Marchioro ha messo in scena uno spettacolo comico, un monologo che ha permesso di scardinare alcuni stereotipi del mondo politico, sulla sessualità, sull'accessibilità. Il Festival ha avuto un bel pubblico interessato e partecipante.

L'eclittismo è stato un elemento fondamentale per il festival, che ha permesso di attirare un pubblico vario interessato alla musica, all'arte, alla lettura, alla danza, ai laboratori, alle presentazioni di libri creando una sinergia fra arti, persone, luoghi. Il clima che si respira è di inclusività, accessibilità e voglia di socializzare; un festival DI tutti, PER tutti, CON tutti, accessibile a 360 gradi. Roberta Curia ha raccontato con emozione che il Festival sia andato molto bene, è stato partecipato nonostante la pioggia. La gente è venuta per partecipare. Il tema di quest'anno, "l'arte di ispirare" è nato da un'idea di Elisabetta Piselli, responsabile comunicazione del festival, per parlare di ispirazione, desiderio di tutti di lasciarci ispirare e cambiare da storie positive. Mi sono permesso di domandare quale fosse stato il momento che l'abbia emozionata di più del festival. Roberta senza dubbi mi ha risposto "Uguale artisti" di Patrizia Cribiori, capace di trasmettere energia positiva tramite la sua favolosa danza spettacolo. ■

## Caro bollette, ancora non si vede una soluzione

Vista la riduzione del periodo di erogazione del riscaldamento recentemente stabilito dal piano nazionale per il contenimento dei consumi energetici, se non fosse una contraddizione in termini si potrebbe dire che la stagione appena iniziata si prospetta come un *autunno caldo*. Infatti, sul fronte delle misure di contrasto al rincaro delle bollette, dal mese scorso non è successo niente di particolarmente significativo. E ciò non fa che aumentare la temperatura sociale. Le diverse iniziative nate nei quartieri non hanno ancora trovato utili interlocutori. Intanto,

il Governo ha varato le misure per ridurre i consumi energetici. Esse fissano, per gli edifici residenziali, una temperatura limite di 19°C con una tolleranza di più o meno 2°C. Per la Zona E (grosso modo Pianura Padana e dorsale appenninica) ha disposto l'erogazione del riscaldamento per 13 ore giornaliere (1 ora in meno rispetto a prima), per il periodo che va dal 22 ottobre al 7 aprile (posticipo di 8 giorni della data di inizio e di 7 giorni di anticipo della data di fine esercizio). Da queste limitazioni sono escluse le cosiddette utenze sensibili (ospedali, case di ricovero, ecc.). ■ gc

### RUBRICA

## La fattoria degli animali: introduzione

di Manuel Romanini



IL NATURALISTA

Ha notevolmente scosso la notizia dell'apertura, da parte della multinazionale spagnola Nueva Pescanova, del primo allevamento di Polpi che ha come obiettivo quello di arrivare a produrre circa 3 mila tonnellate (3.000.000 Kg) di Polpo annualmente. In un particolare periodo storico in cui la sensibilità verso tali argomenti è notevolmente accresciuta, effettivamente è un'iniziativa che sorprende non poco. Uno schiaffo che ridesta dalla lisergerica convinzione che il mondo sia finalmente pronto a considerare l'attenzione ai diritti animali più importante delle fini commerciali, e di conseguenza anche tutti quegli argomenti equamente basati sulla sensibilità anziché sul guadagno. Cos'è che non piace degli allevamenti? Come mai tante persone si battono a tal punto da decidere di cambiare abitudini, alimentari e non? Generalmente si tende a evitare la storia che sta dietro a ciò che si mangia. L'acquisto di cibo in negozio o al ristorante è solo il finale, il culmine di un lungo processo di produzione che, inevitabilmente, prevede uso e sfruttamento di "macchine biologiche": gli animali. Più di 100 milioni (100.000.000) di Bovini, Suini e Ovini sono allevati e macellati solo negli Stati Uniti. Per il Pollame si raggiungono i 5 miliardi (5.000.000.000). E, quello della agroindustria, un mondo dove ci si muove su metodi di produzione basati sulla catena di montaggio: massima resa, minima spesa. Non c'è spazio qui per interessarsi all'armonia fra piante, animali e natura. La crudeltà viene riconosciuta solo quando, per questa, cessa il profitto. Le metodiche di allevamento sulle riviste specializzate, talvolta, riportano come **consiglio** quello di evitare talune pratiche che facciano soffrire gli animali poiché ne verrebbe pregiudicato l'ingrassamento o, addirittura, perché una carcassa contusa ha un pezzo in meno da poter vendere. L'idea che causare sofferenza o condizioni di disagio vada evitato semplicemente perché è sbagliato non viene menzionata.

L'industria alimentare sottopone inoltre ad eccessivo consumo di altre risorse. Emissioni di gas serra (circa 30% di quello totale), uso del suolo e di acqua (circa il 70% di quello consumato), deforestazione, perdita di biodiversità, inquinamento e acidificazione dei mari, questi sono gli oneri ambientali a cui si va incontro. Vorrei aiutare a renderci conto che nella nostra vita abbiamo probabilmente conosciuto molti più Polli, Maiali, Mucche di qualsiasi altro animale domestico adottato, ma di cui non ci si ricorda perché la più diretta forma di contatto è con una parte di loro, nell'ora dei pasti. Voglio, quindi, dedicare attenzione, nei prossimi articoli, a tutti quegli animali "da fattoria" che siamo abituati a vedere solo come cibo nei piatti. Ciò che più mi spaventa è la paura del cambiamento che accompagna l'uomo. Cerco sempre di inquinare il meno possibile questi miei articoli con le mie idee perché vorrei che il lettore fondasse le sue opinioni sui dati oggettivi e non sui miei pensieri, anche se infrangerò queste parole già nelle prossime righe. Sono fortemente convinto, infatti, che il cambiamento generi dall'intenzione e non dall'imposizione. Informarsi, conoscere, diventare consapevoli, avere sete, sono per me quel carburante, quello slancio vitale che spinge l'uomo. Il perché il cambiamento faccia paura è comunemente comprensibile, ma ciò non deve rendere tale paura una giustificazione valida. Vuoi per etica, per necessità ambientale, questo è un costo che non dovremmo più voler essere disposti a pagare, non con questa valuta. Abbiamo raggiunto le stelle, le più buie profondità, osservato atomi e intere galassie, curato malattie, ne abbiamo anche create, abbiamo guardato negli occhi la complessità dell'universo e abbiamo deciso che doveva diventare nostra. In confronto a tutto ciò, imparare a voler bene mi pare una piccolezza e, invece, è un traguardo che, per quanto vicino, sembra sempre troppo lontano.

### Opere citate

Harrison, R. (1964). *Animal Machines*. - Joseph Poore, T. N. (2018). *Reducing food's environmental impacts through producers and consumers*. Science. - Singer, P. (1975). *Liberazione animale*.

## Navigli, asciutta prolungata

Quest'anno l'asciutta autunnale dei navigli Grande e Pavese sarà più lunga del solito. È iniziata lo scorso 19 settembre per consentire interventi di manutenzione. L'asciutta totale è stata realizzata solo nei tratti interessati dai lavori, allo stesso tempo si è provveduto al recupero dei pesci (nel naviglio Grande tra Abbiategrasso e Trezzano e nel naviglio Pavese a Milano). I pesci recuperati sono stati reimmessi in corsi d'acqua vicini a punti di raccolta. **Sul Naviglio Pavese, i lavori interesseranno complessivamente 645 metri di sponda nei comuni di Milano, Binasco, Casarile e Vellezzo Bellini per un costo indicativo globale di 500mila euro. A Milano, si interverrà su due tratti di sponda, per un totale di circa 90 metri, poco prima della Conchetta e al km 2 del Naviglio Pavese. Nel Naviglio Pavese l'acqua tornerà a scorrere a fine marzo 2023. È appena il caso di dire**

**che la mancanza del flusso idrico metterà in stallo fino alla primavera prossima la centrale idroelettrica della Conca Fallata.** In dettaglio, l'asciutta osserverà il seguente calendario:

### NAVIGLIO GRANDE

dal 19/9 al 16/10 2022 asciutta parziale da Turbigo a Castelletto di Abbiategrasso asciutta totale nel tratto da Castelletto di Abbiategrasso a Milano con bacinizzazione (\*) dei Navigli di Milano

dal 17/10/22 al 27/3/2023 asciutta totale con bacinizzazione (\*) dei Navigli di Milano

### NAVIGLIO PAVESE

dal 19/9/22 al 29/3/2023 asciutta totale con bacinizzazione (\*)

(\*) mantenimento di un livello minimo di acqua sul fondo della Darsena e dei navigli nei tratti prossimi alla Darsena per la conservazione della fauna ittica e dell'aspetto paesaggistico ■ gc



Ph. Lucia Sabatelli - Il Naviglio Pavese in secca, nel tratto immediatamente a valle della Conca Fallata

## Via Valla, perché non si muove niente?

di Gabriele Cigognini

Si, il periodo estivo; sì, va bene, le elezioni. Ma è da mesi che gli inquilini di via Valla sono sulla corda senza che nessuno si degni di dare loro uno straccio di risposta. A beneficio dei pochi a cui fosse sfuggito di che si tratta, riepiloghiamo per sommi capi la vicenda. Tre stabili situati in via Valla 25, parte di un ingente patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione Enpam, fu ceduto nel marzo del 2022, al fondo americano Apollo Global Management. Questi ne affidò la gestione in un primo momento alla Immobiliare Sgr. Poi, durante l'estate, l'incarico passò inopinatamente a una società di recente formazione: la Rina Prime Property.

Nei tre edifici vivono circa 300 persone delle quali più del 60% è ultrasettantacinquenne e molte sono sopra gli ottanta; e i più non sono in grado di far fronte agli affitti del libero mercato. Con Enpam era uso negoziare canoni di affitto calmierati, inoltre era già stato concordato il rinnovo dei contratti in scadenza nel 2022.

Ma tutto ciò è finito a carte e quarantotto nel momento in cui sono state recapitate agli inquilini le raccomandate che contenevano le disdette dei contratti di locazione. Le reiterate richieste di incontrare i rappresentanti della nuova proprietà per avviare una trattativa che conducesse al rinnovo dei contratti, sono cadute sostanzialmente nel vuoto. Anche un vago appuntamento a dopo il periodo estivo, non ha avuto esito. Nel mentre, le istituzioni che fanno? È quello che non solo i locatari vorrebbero sapere. Ricordiamo che il caso non riguarda solo i tre stabili di via Valla, ma complessivamente 1500 alloggi ex Enpam acquistati dal fondo Apollo in tutta l'area milanese. Per ora, una Commissione

Casa, lo scorso 3 ottobre, ha dedicato una sessione all'argomento, limitandosi però a prendere atto della situazione, registrando la sostanziale mancanza di novità dallo scorso giugno. L'Assessorato alla casa, chiamato in causa, è in attesa di una relazione da parte della proprietà che rappresenti la situazione e indichi il futuro assetto degli immobili. Ma il tempo che passa non può che aumentare le preoccupazioni di chi si sente in una situazione di precarietà, tanto che gli abitanti di via Valla 25 hanno deciso di formare un comitato che si è dato il compito prioritario di smuovere le acque anche con manifestazioni pubbliche.

Lo scopo è di pressare le istituzioni ad intervenire con maggior decisione per portare la proprietà al tavolo delle trattative e porre fine allo stato di incertezza che, se prolungato, si teme non possa che favorire i disegni del fondo americano, la cui missione non è di certo quella di fare beneficenza. Si è detto che, in questa vicenda, dall'estate scorsa niente si è mosso, ma non è così vero. A ben vedere, la proprietà le sue mosse le ha fatte: ha disdettato i contratti, ha cambiato (per ragioni che non conosciamo) il gestore e a queste mosse se ne deve forse aggiungere un'altra.

I servizi di portierato, di manutenzione dei giardini e degli edifici, sono andati progressivamente peggiorando: sfalci non eseguiti, tombini intasati, calcinacci staccatisi dai balconi. Un caso, o una progressiva riduzione dei servizi per creare ad arte una situazione di degrado atta ad invogliare gli inquilini ad andarsene?

L'estate è passata, le elezioni pure, è ora che le cose si muovono per spingere la proprietà ad una trattativa che non sia una resa alla speculazione. ■

### PROPOSTA CULTURALE

#### PROGRAMMA INIZIATIVE Ottobre - Novembre 2022

**BIBLIOTECA CHIESA ROSSA** - Via San Domenico Savio 3, 20141 Milano  
(tram 3 e 15; autobus 79 e 65; MM2/verde-capolinea piazza Abbiategrasso)

**DAL 18 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE**

**SCHIAVI INVISIBILI: le vittime dimenticate della tratta di esseri umani in Cambogia. Una mostra fotografica di Alessandro Fodella**

Schiavi invisibili: le vittime dimenticate della tratta di esseri umani in Cambogia "Una delle preoccupazioni maggiori per la comunità internazionale oggi è la tratta di esseri umani, ossia il reclutamento o il trasferimento di persone con la forza, l'inganno, o approfittando della loro vulnerabilità, ai fini del loro sfruttamento, incluso quello sessuale, il lavoro forzato o persino la schiavitù.

**19 OTTOBRE ORE 20.30**

**INCONTRO DEL GRUPPO DI LETTURA**

Discuteremo insieme del libro *Abbiamo sempre vissuto nel castello* di Shirley Jackson. "Unendo il gotico al thriller psicologico, Abbiamo sempre vissuto nel castello è un libro che fa dell'orrorifico un racconto sussurrato, che riesce a perturbare la mente del lettore non servendosi del mostruoso, ma di qualcosa di più intimo: i rapporti umani, anche quelli che dovrebbero proteggerci." Recensione di Raffaella Di Marco.

**26 OTTOBRE ORE 18.00**

**GLI INCONTRI DEL PUECHER: IL CRIMINE DELLA GUERRA**

Presentazione del libro di Angelo Gaccione, *Scritti contro la guerra*, Tralerighe Libri 2022. Interventi di Angelo Gaccione, altri il libro: "Quel

che pensiamo degli Stati armati, dell'industria di morte, dei governi che lasciano produrre ed esportare armi, che le comprano distruggendo risorse economiche preziose dei loro Paesi"

**27 OTTOBRE ORE 18.30**

**LO SCENEGGIATORE: PAOLO BOVA INCONTRA I LETTORI**

Che fine hanno fatto Nanni e Ninetta nella vecchia Genova del Porto Antico e di via Madre di Dio? Un omaggio alla Città di Genova e al cinema d'autore in bianco e nero.

**3 NOVEMBRE ORE 18.00**

**PENSA SCRIVI VIVI: IL POTERE DELLA SCRITTURA TERAPEUTICA**

Incontro con la counselor Sonia Scarpante, che ci presenta il suo: "Pensa, scrivi, vivi".

**6 NOVEMBRE DALLE 16.00 ALLE 18.30**

**INAUGURAZIONE DEL PARCO GIOCHI ACCESSIBILE**

Giochi, animazione e movimento per tutti.

**10 NOVEMBRE ORE 18.00**

**I GIOVEDÌ DEL PUECHER: POESIA AL TEMPO DELLA PANDEMIA**

Presentazione del libro di Laura Cantelmo, *Cuore di nebbia e altri paradisi. Poesie 2015-2020*, Edizioni Puntoacapo, Pasturana (AL), 2021. Interventi di Laura Cantelmo, Franco Romanò, Angelo Gaccione

### PROPOSTA CULTURALE



#### PROGRAMMA OTTOBRE 2022

Nel mese di ottobre l'Associazione Circuiti Dinamici riprende la propria attività espositiva con una mostra dedicata a fantastico a curata di Antonia Guglielmo.

"Starei molto attento a non bruciare il fantastico". Così Dario Fo, in un'intervista, disquisendo su a cosa serve ridere, fa questa citazione. Egli dice che ridere è soprattutto un atto di intelligenza e che significa aggiungere qualcosa alla nostra conoscenza ed al nostro rispetto per la follia. Il suo modo di uscire dalla banalità e dal risaputo ed arricchire il sapere era leggere tutto con una formula che fa parte della nostra cultura. Raccontare cose successe, anche improbabili, colorarle di passione, ironia, rabbia, risentimenti, gioia, e follia... andava tutto visto in chiave "favolistica". Parlare della realtà in modo differente apre a nuove strade infatti facendo divenire labili e indefinite le proprietà di ciò che è reale, viene anche meno l'identificazione del suo opposto, e vengono di fatto abbattuti i confini tra reale e irreale: l'assurdo, il meraviglioso, si insinuano senza alcuna giustificazione nella quotidianità, rendendola talvolta anche incomprensibile. Servirsi di un tipo di rappresentazione metaforica è più sofisticato e cerebrale; il repertorio fantastico può intendersi come codice da utilizzare per differenti scopi e addirittura da sottoporre ad ironica lettura, come appunto invitava a fare Dario Fo. "Non bruciare il fantastico" per Circuiti Dinamici è un invito ad usare tutti i tipi di linguaggio artistico, ognuno col proprio stile, realistico, concettuale, astratto, naïf, cinetico, deco, decadentista, informale, lirico, naturalista, surrealista, gotico, manierista... ecc. ma sempre con lo strizzare l'occhio al meraviglioso.

La mostra collettiva "NON BRUCIARE IL FANTASTICO" si inaugurerà presso gli spazi espositivi dell'Associazione Circuiti Dinamici - via Giovanola, 21/c Milano - domenica 23 ottobre e potrà essere visita-

ta fino all'11 novembre 2022 dal martedì al giovedì dalle 18 alle 20 e su appuntamento. Esporranno i seguenti artisti: Nadia Mazzei, Laetitia Autrand, Salvatore Fiori, Paolo Lo Giudice, Clara D'Onofrio, Arianna Ilardi, Claudio Lepri, Matteo Cavadini, Giuseppe Matrascia, Stefania Zini, Jenna Pallio, Carolina Pessarelli, Viviana Ravelli, Moira Roncato, Alex Sala, Alex Sala, Daniela Poduti Riganelli, Donatella Sarchini, Monica Ungarelli e Diego Valentinuzzi.

**Il Libro. Venerdì 28 Ottobre h 18,30 Circuiti Dinamici Via Giovanola 21/c Per il ciclo Autori e dintorni a cura di Mimmo Ugliano**  
**Presentazione del libro** di Debora Giardino **ATOMI, CUORE E PELLICOLE** l'autrice **ne discuterà con Patrizia Busà** psicologa **Massimo MULINACCI** di Albi **e Ambiente**

Milano. Anno 2030. In una Milano proiettata oltre il decennio post-Covid, s'intrecciano i destini di due personaggi molto diversi tra loro, Zoe e Zeno. La vita di Zeno, antitecnologico professore di scienze dello spettacolo e della musica, cresciuto con pane, cinema e fotografia, viene sconvolta il giorno in cui in aereo conosce Zoe, moderna neuroscienziata dal carattere effervescente. Le cose si complicano quando Cyber Brain, l'ambizioso programma di intelligenza artificiale a cui Zoe lavora, inizia a mostrare i segni di una coscienza, interagendo con i protagonisti come se fosse una persona, costringendo Zoe a dibattersi tra ragione e sentimento e a confrontarsi con i temi etici imposti dallo sviluppo del progresso tecnologico. Misteri, intrighi e omicidi ruotano intorno alle ultime scoperte del progetto Cyber Brain, catapultando i protagonisti in una vicenda che si tingerà di giallo e metterà a dura prova le capacità investigative del commissario Marta Colombo.

## Raccolta rifiuti a Gratosoglio, un primo bilancio

Il protocollo rifiuti, che è stato studiato per migliorare la situazione che si verifica in particolare a Gratosoglio sud, è attivo da alcuni mesi e si può cominciare a fare un piccolo bilancio con quanto costruito e organizzato finora.

I tre attori principali sono Aler, Comune e Amsa, manca ancora la totale adesione a un vivere più civile da parte di quei cittadini che si ostinano a rendere inefficace qualsiasi tentativo di miglioramento.

Attualmente è troppo presto per vedere le problematiche strutturali risolte e il beneficio è minimo ma in crescita. In particolare il buon funzionamento del protocollo vede una sinergia di diversi enti che collaborano e che mettono in pratica, ciascuno per le proprie aree di competenza, strategie e metodi per contrastare l'abbandono sistematico di ingombranti e una scarsa attenzione al corretto conferimento della differenziata. Per prima cosa Amsa ha aumentato gli interventi mettendo grande attenzione e cura nei ritiri in zona mentre Aler ha iniziato a costruire dei punti di ritiro recintati per lo stoccaggio dei rifiuti. Ne sono stati approntati tre e ne mancano quattro che verranno predisposti nei prossimi mesi. La soluzione è un ponte poiché l'obiettivo è quello di costruire delle cassette chiuse che ospitano la raccolta differenziata al Gratosoglio Sud (simili a quelle già presenti nella zona nord).

Inoltre, Aler sta inserendo nelle comunicazioni degli affitti alcuni volantini che forniscono dati fondamentali per il ritiro degli ingombranti, in ben 9 lingue: italiano, inglese, francese, indonesiano, malese, spagnolo, cinese, rumeno, ucraino. Vengono spiegate le varie modalità: dal numero verde al sito internet.

Sono stati anche sensibilizzati gli operatori affinché si occupino di gestire correttamente l'esposizione dei rifiuti e cerchino di educare gli inquilini a un corretto smaltimento.

Dovrebbero venir segnalati tempestivamente ad Amsa le aree quando piene.

Il Gratosoglio Sud, racconta il Consigliere Valtorta, è vivo, attivo e ricco di associazionismo ma in alcuni momenti sembra abbandonato.

L'augurio è che, a regime, questa nuova gestione dei rifiuti e del loro smaltimento sia un tassello in una forma di rinascita del quartiere.

#### BAT NIGHT

Sabato 8 ottobre al parco del Ticinello, fra gli eventi per festeggiare un anno di Semina, si è svolta l'iniziativa bat Night.

Il ritrovo è stato alle spalle della cascina Campazzo in via Dudovich e dopo i saluti di rito ha avuto inizio la lettura della prima storia di paura: "Rivelazioni in nero" di Carl Jacobi.

Gli attori con le loro voci impostate e potenti hanno trasportato il pubblico nel racconto. Al termine di questa prima parte ci siamo incamminati al buio verso l'interno del parco in direzione area Didattica. Una fermata intermedia con la lettura di "Quattro paletti di Legno" di Victor Rowan ha trasportato gli spettatori vicino a bare e vampiri.

Il tragitto fino all'area didattica lo abbiamo passato in ascolto di preziose informazioni sui pipistrelli perfettamente raccontate da Marco Pergolizzi di FaunaViva che ci ha permesso di conoscere un po' meglio questi preziosi mammiferi (a proposito, hanno i peli! Vero era la risposta giusta alla prima domanda di un divertente quiz sui pipistrelli). Per concludere, sotto il portico in area didattica, abbiamo ascoltato la novella "Il Pipistrello" di Luigi Pirandello e ci siamo goduti la pace, il buio e il silenzio di questa piccola parte di preziosa natura che si sta faticosamente cercando di conservare. ■ vv

## PROPOSTA CULTURALE

## Attività del Centro culturale Conca Fallata Arci Aps dal 15 ottobre al 15 novembre 2022

### In sede: Via Barrili 21 Milano

Martedì 18 ottobre ore 16.00  
**Incontro con Carmen Ammerata, imprenditrice agricola. - Azienda agricola La Vitalba.** Tema: "Agricoltura biologica di qualità: difficoltà e strategie di una sana agricoltura urbana". (progetto ben-essere a tutte le età).

Mercoledì 19 ottobre ore 10.30

### CORSO DI SCRITTURA

Proposta culturale guidata da Maria Bruna Pomarici, (counselor associazione La cura di sé) info: Franca 338 327 0979

Venerdì 21 ottobre ore 16.00

**La vita è movimento, il movimento è vita** - (progetto ben-essere a tutte le età). Incontro con la dott.ssa Laura Anelli, fisioterapista

Mercoledì 26 ottobre ore 16.00

**Alla scoperta dei fiori di Bach** - (progetto ben-essere a tutte le età). Incontro con Franca Vecchio, esperta in Floriterapia.

Venerdì 4 novembre ore 16.00

**Come salvaguardare la propria schiena** - (progetto ben-essere a tutte le età). Incontro con la dott.ssa Laura Anelli, fisioterapista.

Sabato 5 novembre ore 15.00

### Sfollamento e resistenza: due esperienze a confronto

Presentazione dei libri di  
 - Michela Fiore, *Storia di Mosca partigiano*, Anpi Stadera, Milano 2021  
 - Adriana, Luciano e Anna Maria Pizzati, *Microstoria di una famiglia milanese sfollata in Valceresio*, Milano 2022  
 In collaborazione con l'associazione Puecher.

Martedì 8 novembre ore 16.00p

**La nuova agricoltura e l'autosufficienza alimentare: siamo quel che mangiamo.** (progetto ben-essere a tutte le età). Incontro con Carmen Ammerata, imprenditrice agricola, Azienda agricola La Vitalba.

Mercoledì 16 novembre ore 16.00

### Consigli utili a chi assiste un familiare a domicilio.

(progetto ben-essere a tutte le età). Incontro con la dott.ssa Laura Anelli, fisioterapista

Tutti i mercoledì 15.00 - 18.00

**LABORATORIO DONNE SIMPATICHE**  
 Aggregazione - lavori a maglia - cucito - ricami. Info: Rosanna 347 796 8212

### LEZIONI DI PIANOFORTE

singole e di gruppo  
 Info: Natalia Tyurkina 331 582 5334

### LEZIONI DI LINGUA RUSSA

singole e di gruppo  
 Info: Natalia Tyurkina 331 582 5334

Si ricorda che tutti i martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 è attivo lo "Sportello Spi/Cgil"

Pratiche varie (730 - Isee - consulenza e molto altro).

### ATTIVITÀ MOTORIE

**in sede: Via Barrili 21 Milano. iscrizione obbligatoria x 10 incontri. info: 333 699 5686:**

**Tai-chi** con Sonia Ferrari  
 tutti i mercoledì dalle 10.00 alle 11.30  
 info 333 297 1352

**Hatha Yoga** con Chiara Cavina  
 tutti i giovedì dalle 15.30 alle 17.00  
 info 339 848 5286

**Esercizi energetici** con Leo Rizzuto  
 tutti i lunedì dalle 15.30 alle 17.00  
 info 348 374 8112.

### ATTIVITÀ FUORI SEDE:

Sabato 15 ottobre ore 16.00  
**Mostra fotografica sulla Piana**  
 Via Boifava 17 Milano ex locali Atir teatro.  
 Il C.C. Conca Fallata presenta le fotografie di Rodolfo Basurto testi di Fulvia Lisbona.

Sabato 22 ottobre ore 10.00

**Ridiamo vita alla cascina Campazzino, facciamo squadra. Idee e proposte del Centro culturale Conca Fallata.**

Incontro con gli amministratori pubblici, associazioni, agricoltori e cittadini.  
 Municipio 5 Viale Tibaldi 43 Milano.

Giovedì 3 novembre ore 18.00

**Pensa Scrivi Vivi - Il potere della scrittura terapeutica.** (progetto ben-essere a tutte le età). Incontro con Sonia Scarpante, scrittrice. Biblioteca Chiesa Rossa, Via S.Domenico Savio 3 Milano.

Sabato 12 novembre ore 10.00

**Camminare fa bene** (progetto ben-essere a tutte le età). Camminata salutare, percorso autunnale, in collaborazione con BDT/4corti.  
 info: 320 903 3447 - 340 391 8258

# Susy, l'angelo del Gratosoglio

di Matteo Marucco

Ho incontrato Susy a fine settembre insieme a Bianca, una giovane laureanda che sta ricostruendo le memorie di Gratosoglio attraverso i luoghi e le persone, il tessuto sociale che lo mantiene vivo e accogliente. Assunta, Susy, così è chiamata da tutti, ci ha accolti a casa sua e si è raccontata a poco a poco, che quando siamo andati via sentivamo come il suo vissuto si fosse intrecciato fortemente con le nostre storie e con quei luoghi che conosciamo e vediamo, viviamo giorno per giorno. Susy fa parte della storia di ieri e di oggi, diventando memoria del quartiere e punto di riferimento per tutto quel mondo del volontariato e dell'attivismo che non guarda al proprio interesse, ma che mette gli altri prima di sé.

La sua storia a Gratosoglio ha inizio nel 1966, quando venne ad abitare in via Baroni. Il suo lavoro le consentiva di lavorare da casa ed avere un po' di tempo libero. Il primo impegno attivo fu nel mondo scolastico, a partire da una collaborazione con l'asilo sotto casa sua, per la risoluzione di problemi delle famiglie. Quando sua figlia era in terza elementare nacquero i decreti delegati, la rappresentanza dei genitori nei consigli di classe e all'interno delle scuole. Nel 1979 si costituì un gruppo fisso di genitori attivi che comprendeva genitori provenienti dal mondo scolastico e dell'oratorio impegnati su diversi fronti. Negli stessi anni iniziarono a diffondersi le droghe e anche nel quartiere iniziarono a manifestarsi i primi casi di morti per droga, così i genitori si attivarono per cercare di fare qualcosa. Tramite il contatto di una signora conosciuta come "la nonna di Gianluca", Susy conobbe Don Gino Rigoldi ed organizzò con lui un incontro per tutti i genitori presso il salone del CAM Gratosoglio. Ricorda ancora come fosse stato molto partecipato raggiungendo il massimo della capienza. Il gruppo è nato ufficialmente ed il nome è stato pensato dopo come CCTE (Comitato Contro le Tossicodipendenze e l'Emarginazione). Iniziò il lavoro coi genitori per i genitori, accompagnato da don Rigoldi e una psicologa. Il gruppo si appoggiava agli oratori san Barnaba e Maria Madre della Chiesa con il supporto del Consiglio di Zona. L'impegno era iniziato in un momento di servizi pubblici e sociali sulla droga. Nel frattempo, la voce sulla loro esistenza si diffuse sempre di più a Milano e fuori Milano sempre di più, e ci furono i primi contatti con le famiglie, che avevano vissuto i primi decessi, e con le comunità. I ragazzi si trovavano a gruppi cambiando zone di frequente, difficile avere contatti diretti con loro; perciò, i servizi

rimasero basati sull'accompagnamento dei genitori, ai quali erano dedicati percorsi di formazione. A partire dal 1983 iniziò l'emergenza AIDS. Dopo che un ragazzo del quartiere morì di AIDS, don Rigoldi cercò volontari per il contrasto a questa emergenza, che potessero essere presenti anche in ospedale. Susy tenne un corso di formazione per i nuovi volontari che volevano offrirsi per i servizi di accompagnamento dei malati e per la compagnia degli stessi. L'accompagnamento è stata un'esperienza molto suggestiva, racconta, perché alcuni si affezionavano molto, alcuni di loro non avevano più il sostegno della famiglia. Susy ricorda momenti di affetto trascorsi con questi ragazzi, insieme a momenti di festa e a un capodanno come se fossero una famiglia allargata. Il gruppo, dopo essere stato allontanato dai locali che erano stati loro assegnati in via Boifava, si spostò in un locale più grande vicino al CAM, dove rimase fino al 2009. Nel 1986, quando iniziarono le prime esperienze di SERT (oggi SERD), le tossicodipendenze iniziarono ad essere curate dai servizi sociali e dal sistema sanitario. Il CCTE iniziò allora a occuparsi dei giovani. Tra il 1992-93 iniziò con padre Eugenio l'esperienza di scuola popolare, contro la dispersione scolastica. Il CCTE svolse laboratori per i ragazzi adolescenti del quartiere, grazie a una convenzione col comune durata due anni e con l'aiuto di educatori pagati. Più tardi ci furono due progetti ministeriali portati avanti grazie a don Paolo del don Calabria, dedicati ai ragazzi, alle ragazze adolescenti con attività di ginnastica e skate, di pattini. L'attività, dopo essersi rivolta ai giovani e agli adolescenti, cambiò target di età dirottandosi sui bambini. Dai locali del CAM, nel 2009 il laboratorio si è trasferito nei locali della *Viviam cent'anni* e lì, poco a poco, dopo essere stati fermi alcuni mesi in attesa di un nuovo posto, sono tornati i bambini. Inizialmente Susy era da sola nello svolgere questa nuova avventura, poi ha trovato come volontari le mamme e altre persone. Il laboratorio è ancora attivo ma cerca volontari. Susy rappresenta molto per il quartiere, è soprannominata infatti *l'angelo del Gratosoglio*, perché ha dedicato la sua vita ai giovani e alle emergenze che negli anni sono affiorate nel quartiere, dedicando tempo, impegno, coraggio e tanta passione. Il suo è stato ed è un servizio esercitato con estrema gratuità, tanto che il 7 dicembre 2020 è stata insignita della civica Benemerita da parte del sindaco di Milano Beppe Sala, come ringraziamento per tutto ciò che ha donato negli anni senza aspettare nulla in cambio. ■

## COMUNICATO

## GRUPPO MICOLOGICO MILANESE

Per tutti gli appassionati e per chi vuole approfondire la materia, in zona 5 è arrivato il Gruppo Micologico Milanese.

Siamo appena stati accolti nei locali della casa delle Associazioni e del Volontariato, in Via Saponaro, 20 Milano. La nostra attività è volta allo studio dei funghi con opera di divulgazione e prevenzione.

I nostri incontri si svolgono al lunedì sera a partire dalle ore 18.30. Tutti potranno parteciparvi gratuitamente (per una partecipazione continua è gradito il tesseramento). Si potranno seguire, con l'ausilio di immagini e video, le lezioni dei nostri esperti che potranno anche controllare i vostri "raccolti" per evitare conseguenze pericolose.

Qui di seguito vi forniamo le prossime iniziative in programma per il 3° quadrimestre 2022:

**15.10.2022:** Escursione micologica a Pietragavina (Val Staffora, Varzi, PV \*\*)

**21.11.2022:** "Esperienze e aneddoti di un Ispettore Micologo" a cura di Giulia Cacopardo. Dr. Andrea Tagliapietra e Giovanni Tagliapietra

**28.11.2022:** "Funghi della Lombardia in cucina" a cura del Dott. Roberto Galli

**05.12.2022:** "Ritrovamenti fungini del 2022" a cura del Dott. Roberto Galli

**12.12.2022:** "Funghi velenosi" video a cura di Valerio Paolo Turri

**17.12.2022:** Pranzo sociale di fine anno

**19.12.2022:** Serata di chiusura attività con bicchierata finale e Auguri per le festività Natalizie

(\*\*) Le gite programmate potranno subire variazioni di data e località in base all'andamento stagionale.

Per la pubblicità su questo giornale:  
 Periodico La Conca - 333 70 29 152



Ph. Matteo Marucco - Assunta Giani Liuzzi, per tutti Susy l'angelo del Gratosoglio

## Bocconi, il premio Nobel per la pace Deni Mukwege interviene all'inaugurazione dell'anno accademico

a cura di Elisabetta Genovese e Antonio Devoto

**L** 17 di ottobre 2022 si è svolta l'inaugurazione dell'anno accademico 2022/2023 dell'Università Bocconi. Il 121esimo, con il premio Nobel per la pace Denis Mukwege, mostrando risultati e novità dell'anno e discutendo del ruolo della formazione e della ricerca nel fare luce sulla complessità del mondo. "La guerra in Europa con le conseguenti crisi energetica e alimentare, insieme alle tensioni geopolitiche tra i diversi blocchi stanno mettendo alla prova i valori europei e di democrazia", ha dichiarato il presidente Monti. "In risposta alla crisi ucraina c'è stato uno slancio umanitario di qualità. Ma la situazione nel mondo peggiora per milioni di persone. **L'umanitarismo a geometria variabile non può durare.** Attanasio aveva compreso che la politica del doppio standard non avrebbe fatto altro che minare la credibilità della diplomazia internazionale. Bisogna prendere coscienza e mobilitarsi per rendere giustizia a milioni di congolesi". Così il **premio Nobel per la Pace del 2018 Denis Mukwege**, intervenendo come 'Keynote speaker' all'apertura dell'anno accademico dell'Università Bocconi di Milano, lancia un appello in ricordo di **Luca Attanasio**, ambasciatore italiano ucciso in Congo nel febbraio 2021 e laureato della Bocconi. Ho avuto il piacere di parlare con lui a più riprese - ricorda Mukwege - prima che fosse assassinato durante una missione umanitaria nel nord Kivu. Ho il ricordo di un uomo altruista, che combatte per i diritti umani, delle donne, dei bambini e dei più fragili. **Sono qui oggi per onorare la sua memoria, convinto che esista solo una via per farlo, che è quella della pace.** In Congo c'è una crisi dimenticata da più di un quarto secolo. I media fanno astrazione di un dramma. Uomini come Attanasio sono l'eccezione". L'attivista congolese ricorda che "quando abbiamo fondato l'ospedale della Fondazione Panzi nel 1999 la nostra regione era distrutta dalla guerra. La prima paziente è stata per un parto cesareo, ben presto ci siamo accorti

che la violenza sessuale era usata come una tecnica di guerra. **Non una crisi umanitaria, ma una crisi dell'umanità.** I gruppi che fanno le violenze lo fanno nello stesso modo, per umiliare e terrorizzare le loro vittime. Abbiamo curato bambine piccole fino a donne di 80 anni. Queste violenze di massa, che avvengono in pubblico e davanti ai familiari, portano alla distruzione del tessuto sociale". Per affrontare questa situazione, Mukwege ha sviluppato "un modello di assistenza olistico per offrire un pacchetto di cure completo, personalizzato e centrato sulle loro necessità. Dopo che la donna è umiliata, è respinta dalla società, deve ritrovare fiducia in sé stessa per ricominciare a vivere. **"E spesso le nostre pazienti diventano attiviste dei diritti umani, delle donne e dei loro bambini"**. Nella Repubblica Democratica del Congo, prosegue Mukwege, "dal 1990 c'è una guerra con milioni di morti, milioni di stupri e oltre 5 milioni di sfollati. La guerra non è mai finita e la violenza continua ancora oggi. Siamo ancora in un contesto di violenza armata. **Tra le cause della violenza soprattutto la predazione delle risorse naturali,** cause economiche legate alla complicità delle multinazionali e di alcuni politici. La giustizia è stata sempre sacrificata da tutti gli accordi di pace che non considerano la gravità dei crimini commessi". Mukwege ha concluso dichiarando che, **"la guerra in Ucraina ha messo in luce l'immenso fosso tra cosa è possibile fare quando la comunità si mobilita e le sofferenze delle persone che vivono lontane dai riflettori.** Ha esortato la comunità internazionale ad agire per fermare il ciclo infernale della violenza organizzato da chi saccheggia le risorse naturali. Chiunque ha uno smartphone deve sapere che ha una parte di responsabilità, perché l'80% dei minerali necessari per i prodotti tecnologici si trovano in Congo. Ma questi materiali non devono provenire da zone dove il corpo delle donne è utilizzato come un campo di battaglia". ■

## Festival delle Associazioni

di Valeria Venturin

**L**a quinta edizione del festival delle Associazioni si è svolta in una splendida domenica di inizio autunno, il 2 di Ottobre al Parco della Chiesa Rossa. Organizzato dal Municipio 5, con la collaborazione della Biblioteca Chiesa Rossa, Micrò e Zero5, ha visto la partecipazione di moltissime associazioni di zona, circa una cinquantina, da quelle che si occupano delle persone a chi si occupa dell'ambiente passando da beni culturali e Teatri. Per comprendere il valore di questa giornata basta pensare che la Casa delle associazioni di zona 5 vede iscritte circa una ottantina di associazioni del territorio. Le attività sono state moltissime e variegata a partire da una visita guidata ai percorsi botanici del Parco Chiesa Rossa, a cura dell'Unità G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie), proseguendo con la lezione aperta di Wing Chun - Kung Fu offerta dal Centro Sportivo Vigorelli come la lezione aperta di Yoga. Legambiente Zanna Bianca Milano, grazie anche al supporto tecnico di Amsa, ha organizzato nel pomeriggio l'iniziativa *Puliamo il mondo*. Imperdibile la visita guidata al complesso e alla chiesa Santa Maria alla Fonte, organizzata dal Comitato Cascina Chiesa Rossa e lo spettacolo teatrale *Florio e Isabella*, offerto da Atelier Teatro, una commedia d'amore e d'azione ispirata alla tragedia di Romeo e Giulietta. La giornata del Festival inizia presto, con tutti gli espositori che arrivano carichi di entusiasmo e di materiale per i propri spazi. Una domenica partecipata e molto allegra con un bel sole caldo. Al mattino, fra le altre

iniziative, c'è stato un incontro all'interno della Biblioteca Chiesa Rossa, sull'ambiente per una città vivibile, organizzato da Zanna Bianca in collaborazione col Comitato difesa Ambiente Zona 5, in generale sulla nostra zona ma con alcuni dettagli particolari su aree di interesse ambientale. L'assessore Cugini nel suo intervento ha spiegato che c'è un monitoraggio sugli alberi morti che verranno rimossi e sostituiti. Diversi espositori mi raccontano che la difficoltà per chi rappresenta le Associazioni è di dover restare nel proprio gazebo pur avendo desiderio di girare ma è comunque una giornata che favorisce la conoscenza e la possibilità di "fare rete". Gli eventi erano moltissimi, alcuni anche contemporanei e non venivano annunciati con qualcosa come un altoparlante che permettesse anche a chi era appena arrivato di sapere cosa stava accadendo 200 metri più in là. A questo proposito il consigliere Magnotta, Presidente della Commissione Sicurezza, Coesione Sociale, Attività Produttive e Politiche del Lavoro, alla prima esperienza riguardo all'organizzazione del festival, accoglie i suggerimenti col fine di migliorare nella prossima edizione. La giornata viene valutata positivamente sia per la partecipazione che per la ricchezza e varietà dei palinsesti proposti. Anche alcuni carcerati di Opera, in regime di semilibertà, hanno partecipato sia con il Gruppo Trasgressione che aiutando in fase di montaggio e smontaggio delle postazioni nell'ottica di contribuire attivamente e costruttivamente. ■



Un momento del Festival delle associazioni al Parco Chiesa Rossa

### PROPOSTA CULTURALE



#### PROGRAMMAZIONE CULTURALE Aprile 2022

**BIBLIOTECA CHIESA ROSSA**  
Via San Domenico Savio 3, 20141 Milano  
(tram 3 e 15; autobus 79 e 65;  
MM2/verde-capolinea piazza Abbiategrosso)

**MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2022**  
Biblioteca Chiesa Rossa  
via San D. Savio Milano, ore 18.00

**IL CRIMINE DELLA GUERRA.**  
Presentazione del libro di Angelo Gaccione,  
*Scritti contro la guerra*, Tralerighe Libri  
2022. Interventi di Angelo Gaccione,  
Giuseppe Bruzzone, Giovanni Bonomo

**GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022**  
Biblioteca Chiesa Rossa,  
via S. Dom. Savio Milano, ore 18.00

**POESIA AL TEMPO DELLA PANDEMIA.**  
Presentazione del libro di Laura Cantelmo,  
*Cuore di nebbia e altri paradisi.*  
*Poesie 2015-2020*, Edizioni Puntoacapo,  
Pasturana (AL), 2021.  
Interventi di Laura Cantelmo,  
Franco Romanò, Angelo Gaccione,  
Giorgio Riolo



Il Centro Culturale Conca Fallata  
promuove un incontro pubblico:



## FACCIAMO SQUADRA, RIDIAMO VITA ALLA CASCINA CAMPAZZINO

Idee, Suggerimenti, Riflessioni

PARLIAMONE CON:  
Comune di Milano e Municipio 5,  
Associazioni e Cittadini, insieme per

REALIZZARE UN  
"POLO CULTURALE DIDATTICO EDUCATIVO  
ESPERIENZIALE DI INTERESSE PUBBLICO"

SUI TEMI:

Agricoltura, Alimentazione, Ambiente, Biodiversità, Fruizione Esperienziale, Socialità.

SABATO 22 ottobre 2022 ore 10.00  
Sala consiliare Municipio 5 viale Tibaldi 43

Sono invitati:  
Presidente Municipio 5  
Assessori e consiglieri del Comune di Milano  
Assessori e consiglieri del Municipio 5  
Associazioni, agricoltori, cittadini, tecnici,

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002  
Fax: 02.89504896 - mail: 35382@unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,  
PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,  
PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE  
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

PROPOSTA CULTURALE



PACTA . dei Teatri - stagione 2022-2023

APRIAMO LE GABBIE

Al PACTA Salone di Milano dal 3 novembre una rassegna di danza internazionale

Torna al PACTA Salone di Milano dal 3 al 12 novembre 2022, dopo il grandissimo successo della scorsa stagione, la rassegna di danza e arti a tecnica mista APRIAMO LE GABBIE con 7 titoli, ideata da Annig Raimondi e Patrizio Belloli.

“Una rassegna di danza, alla II edizione, - spiega l’ideatrice Annig Raimondi - nata dalla volontà di ospitare giovani danzatori e performers nell’insolito palcoscenico del PACTA Salone, particolarmente adatto per realizzazioni in tecnica mista fra danza e arti visive. Un progetto di ricerca artistica, sociale e formativo, che ha avuto il sostegno di Regione Lombardia, per sottolineare la necessità di inventare un nuovo corpo, che possa affrontare le ripercussioni della pandemia e riposizionarsi nel giusto equilibrio spaziale in rapporto con gli altri. Un percorso che porta a una commistione estrema dei generi e che vede coinvolte pittura, musica, design, etc. L’obiettivo sta nel far conoscere nuove estetiche e tematiche della danza nazionale, ma soprattutto lombarda; attivare un contenitore più vicino al linguaggio dei giovani e supportare il ritorno alla fruizione culturale, coinvolgendoli nelle attività; incoraggiare la produzione di giovani artisti, rafforzando il carattere di innovazione e creatività delle loro proposte”.

La rassegna inizia il 3 e il 4 novembre, con ANIMA MUNDI dove la Compagnia Eleina D si chiede cosa ci comanda veramente; segue il 5 e il 6 novembre, TOXIC GREEN, produzione Sanpapiè, che mostra una dimensione dove la spazzatura è diventata casa e permea menti e relazioni; APPUNTI DALL’OCEANO della Compagnia Xe, il 7 novembre, nasce sulla Infinity Expedition, un veliero di 37 metri che solca mari e oceani di tutto il mondo dal 2004, finanziato da progetti a sostegno della conservazione del pianeta e si compone di sette capitoli in cui il corpo si relaziona con sette differenti paesaggi acquatici; l’8

novembre, prosegue un viaggio in India nella tradizione e nella contemporaneità, con la produzione Anabasi NEGLI OCCHI, NEL CUORE; il 9 novembre SOMMESAMENTE CORRENDO, presenta una produzione Compagnia Xe, Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi diretta da Tatiana Olear - Corso Accademico di I livello Universitario in Danza Contemporanea coordinato da Marinella Guatterini su coreografia di Julie Ann Anzilotti, una pièce sulla speranza e sul desiderio di conoscere; il 10 e l’11 novembre danza la produzione VuotoPerPieno GAMELAN, un rito di accoppiamento, un corteggiamento, un conflitto, uno scontro, come un rito antico la relazione dell’Io con l’altro, il diverso; infine chiude il 12 novembre, TUTTO, della Compagnia Carnematta, una danza dedicata alla ricerca di Dio.

PACTA SALONE

Dal 3 al 12 novembre 2022

APRIAMO LE GABBIE - II edizione Rassegna di danza e arti a tecnica mista ideazione di Annig Raimondi e Patrizio Belloli PACTA . dei Teatri in collaborazione con Eleina D, Sanpapiè, Compagnia Xe, Civica Scuola Paolo Grassi, Anabasi, VuotoperPieno, Carnematta

INFORMAZIONI GENERALI

Dove siamo: PACTA SALONE via Ulisse Dini 7, 20142 Milano MM2 P.zza Abbiategrasso-Chiesa Rossa, tram 3 e 15, autobus 65, 79 e 230

Per informazioni: www.pacta.org - 02 36 503 740 biglietteria@pacta.org - promozione@pacta.org - ufficioscuole@pacta.org

Orari spettacoli: da martedì a sabato ore 20.45 | giovedì ore 19.00 (se giorno di debutto, ore 20.45) | domenica ore 17.30 - lunedì riposo eccetto i lunedì di pactaSOUNDzone e altri programmati alle 20.45 - VERIFICARE SUL SITO GLI ORARI

Orari biglietteria: via Ulisse Dini 7, 20142 Milano dal lun al ven dalle ore 12.00 alle ore 15.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 | nei giorni di programmazione, 1h prima dell’inizio dello spettacolo

Acquisto biglietti: www.pacta.org e Circuito Vivaticket (online, telefonicamente e nelle prevendite fisiche)

Prezzi biglietti: per gli spettacoli della rassegna DANZA - APRIAMO LE GABBIE intero €16

Ufficio stampa per PACTA . dei Teatri Giulia Colombo cell. 338 473 7984 - giuliacolombo.stampa@gmail.com



La Compagnia Carnematta in scena con Tutto al Pacta il 12 novembre

PROPOSTA CULTURALE



Teatro, natura e diritti: il PimOff si presenta in Serra Lorenzini

Mercoledì mattina si è tenuta la presentazione della stagione 22/23 del teatro PimOff all’interno degli spazi verdi della Serra Lorenzini, luminoso vivaio in via De Andrè, da ben 17 anni animato dal suo altrettanto luminoso proprietario, Pietro Lorenzini. Presentano la nuova stagione “caleidoscopica” di PimOff la fondatrice e direttrice artistica dello spazio, Maria Pietroleonardo, e la vice-direttrice artistica Antonella Miggiano. Tanti spettacoli di teatro e di danza contemporanea, ma anche laboratori e incontri con gli artisti per offrire molteplici sguardi su un presente che lascia aperti tanti dubbi e domande.

Prende poi la parola l’Assessore alla Cultura del Comune di Milano Tommaso Sacchi, che ha a cuore sin dall’inizio del suo mandato la questione delle periferie e dei luoghi culturali che le animano. «Il grande tema della cultura in periferia non deve rimanere uno strillo politico, ma un punto di forza della nostra città. La sindaca di Parigi Anne Hidalgo ha lanciato l’idea della città di 15 minuti, un modello di città sostenibile che prevede di riorganizzare gli spazi urbani in modo che il cittadino possa trovare entro 15 minuti a piedi da casa tutto quello di cui ha bisogno. Anche Milano aspira a questo ideale, ma una città policentrica lo è già, grazie a tutte quelle realtà nate e germogliate nei vari Municipi. PimOff è sicuramente un esempio in questo senso: un progetto portato avanti da uno staff tutto al femminile che riesce a portare nuove generazioni di pubblico a contatto anche con spazi non convenzionali, insistendo così su un’idea di città che parla e si apre a degli spazi sociali che diventano luogo del racconto di una cultura diffusa».

Commentando la stagione appena descritta Sacchi continua «Salta subito all’occhio come i linguaggi del teatro e della danza si intreccino con una forte attenzione ai diritti e ai valori umani universali. Trattare temi come quello dell’identità di genere, della parità e della salvaguardia dell’ambiente fa sì che l’elemento estetico dello spettacolo si arricchisca di messaggi e riflessioni più profonde». È intervenuta anche Luisa Maria Gerosa, Assessora alle Politiche sociali e culturali del Municipio 5, commentando «Nel bellissimo spazio del PimOff, nato dalla rigenerazione di un’ex cartiera, ho sempre visto un pubblico molto giovane poiché la proposta attira giovani e studenti, di cui il nostro quartiere è ricco. La fantasia e la creatività di questa stagione teatrale incontrano il tema del femminile a noi molto caro e più in generale quello della condivisione, attraverso un progetto rivolto direttamente agli abitanti del quartiere, intitolato *Il mio cuore messo a nudo*». Le porte del teatro PimOff sono sempre aperte, che aspettate a bussare?



La presentazione della stagione 22/23 del teatro PimOff alla Serra Lorenzini

FISIOTERAPIA A DOMICILIO  
RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA  
FISIOTERAPIA STRUMENTALE  
TECAR TERAPIA

DR J. TURANI

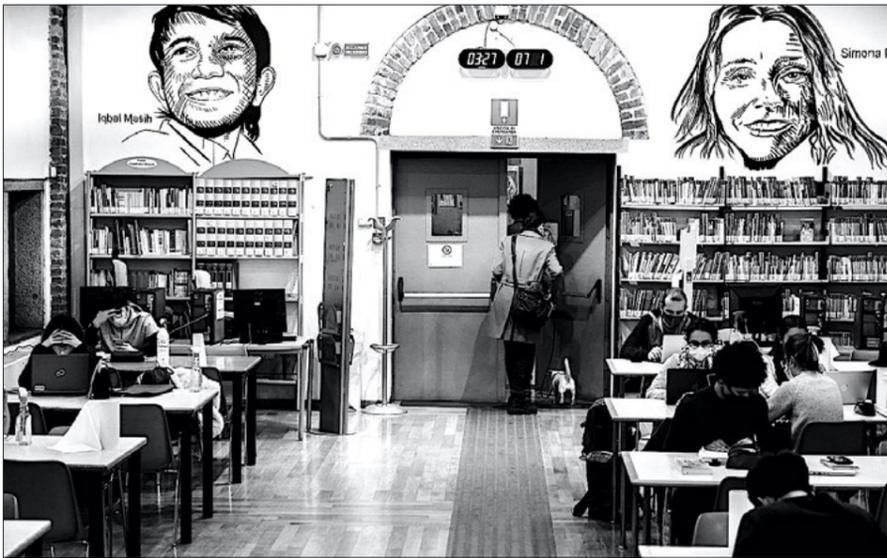
ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE FISIOTERAPISTI N. 3556

ISCRIZIONE A.I.F.I. LOMBARDIA N. 3333

COLLABORATORE FONDAZIONE DON GNOCCHI DAL 1988 AL 2015

TEL. 02 813 2888 - 339 564 1485

## Personaggi in biblioteca: Iqbal Masih



Ph. Lucia Sabatelli - Iqbal Masih, il lavoratore bambino che diventò attivista e simbolo della lotta contro il lavoro minorile

**C**ontinua l'approfondimento dei personaggi effigiati dall'artista e pittore muralista Davide "Ratzo" Ratti sulle pareti interne della Biblioteca Chiesa Rossa.

"Nessun bambino dovrebbe impugnare mai uno strumento di lavoro. Gli unici strumenti di lavoro che un bambino dovrebbe tenere in mano sono penne e matite». Così diceva Iqbal Masih, un bambino pakistano diventato in tutto il mondo simbolo della lotta contro il lavoro minorile" (Iqbal Masih, bambino operario attivista contro il lavoro infantile).

Iqbal Masih nacque a Murdike, un piccolo villaggio rurale vicino a Lahore (Pakistan), nel 1983. A quattro anni già lavorava in una fornace, a cinque anni fu venduto dalla famiglia come schiavo a un fabbricante di tappeti. Le circostanze dell'avvenimento divergono a seconda delle fonti. Alcune sostengono che fu il padre a venderlo per ripagare il debito contratto con lo stesso fabbricante per sostenere le spese di matrimonio di una delle sorelle. Altre affermano invece che il padre lasciò la famiglia poco dopo la sua nascita e la madre, che lavorava come donna delle pulizie, non guadagnava abbastanza per mantenere la famiglia. Dovendo affrontare le spese per il matrimonio di uno dei fratelli maggiori di Iqbal, chiese un prestito a un fabbricante di tappeti locale, dando in pegno Iqbal che avrebbe dovuto lavorare nella fabbrica fino all'estinzione del debito, il cui ammontare, a seconda delle fonti variava dai 5 ai 18 dollari. Questo genere di baratto, chiamato *Peshgi*, assegna al creditore poteri così iniqui da configurare un sistema di lavoro schiavistico. A Iqbal fu imposto un anno di apprendistato senza compenso (quindi senza che il debito diminuisse) per imparare il mestiere. Durante questo anno e nei seguenti, il costo degli alimenti e degli attrezzi che usava per il lavoro, venivano aggiunti al debito. Anche gli errori di lavorazione venivano multati e l'ammontare della sanzione sommata al debito originario. Oltre a tutto ciò, il debito cresceva continuamente anche per gli interessi applicati dal fabbricante. Non era insolito che il *Peshgi* generasse un sistema di lavoro minorile schiavistico a vita, perché, dati i presupposti, il debito non avrebbe mai potuto essere estinto.

Le condizioni in cui Iqbal e i suoi piccoli

compagni di sventura lavoravano erano terribili: dovevano restare accovacciati per 14 ore al giorno per sei giorni alla settimana, ad annodare fili, in locali in cui regnava un caldo soffocante: le finestre non potevano essere aperte per preservare la qualità della lana. Non potevano parlare tra di loro, ogni distrazione veniva punita da una guardia che li batteva e capitava anche che si ferissero le mani con gli affilatissimi coltelli usati per tagliare i fili. Se protestavano o scappavano o si ammalavano, venivano battuti e incatenati ai telai. In certi casi, erano appesi a testa in giù in un buio stambugio. In questa situazione, Iqbal, dopo l'anno di apprendistato, guadagnava 60 rupie (20 centesimi di dollaro) al giorno. Nel 1992, durante una manifestazione del BLLF (Bonded labour liberation front, fronte di liberazione del lavoro schiavistico), Iqbal uscì di nascosto dalla fabbrica con altri bambini, unendosi ai dimostranti che rivendicavano l'approvazione del Bonded labor system abolition act (legge sull'abolizione del lavoro schiavistico). Ritornato in fabbrica si rifiutò di continuare a lavorare, nonostante le percosse ricevute. Il padrone affermò che il debito, invece che diminuire, era aumentato e la famiglia di Iqbal, minacciata, dovette abbandonare il villaggio. Iqbal, ospitato in un ostello della BLLF, si mise con impegno a studiare. Dal 1993 iniziò a viaggiare e a partecipare a diverse conferenze nazionali ed internazionali, mirando a sensibilizzare l'opinione pubblica del suo paese sui diritti negati dei bambini lavoratori. Con i suoi interventi, contribuì anche al dibattito sulla schiavitù e sui diritti dell'infanzia nel mondo. Nel 1994, partecipò a una campagna di boicottaggio dei tappeti pachistani indirizzata a influenzare il governo del suo paese. Nel dicembre dello stesso anno, ricevette il premio Reebok Human Rights Award. Data la giovane età, venne creata un'apposita categoria: *Youth in Action* (Gioventù in azione). Per le sue attività, ricevette numerose minacce di morte. Il 16 aprile del 1995, all'età di 12 anni, Iqbal fu ucciso da un lavoratore agricolo eroinomane. Ci fu chi espresse dubbi sull'accaduto e chi apertamente accusò dell'omicidio la "mafia dei tappeti", ma l'episodio che pose fine alla sua giovane vita non fu mai chiarito. Dopo la sua uccisione, Iqbal diventò un simbolo della lotta contro il lavoro minorile. ■ gc

## BOX

### CAMPAGNA TESSERAMENTO 2023

Ecco qui molte buone ragioni per sostenere il Centro Culturale Conca Fallata:

- Puoi **partecipare con priorità** alle molte iniziative culturali, sociali e ludiche del Centro Culturale
- **Sostieni la zona**, attraverso le attività del Centro Culturale
- **Accedi gratuitamente** a laboratori, conferenze, incontri in-formativi su diritti, salute, ambiente, ecc.
- **Partecipi alla vita sociale**, conoscendo tante nuove persone affini
- **Sei a casa in tutti i circoli ARCI!**

ti aspettiamo il mercoledì pomeriggio in Via Barrili, 21

Per informazioni scrivici: [info@laconca.org](mailto:info@laconca.org)

Iscrizione annuale dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023, costo della tessera 20,00 euro.

Telefona ai n.ri 333 699 5686 - 338 770 8523

oppure utilizza il nostro IBAN IT85A050340164300000001323.



## FOTONOTIZIA



Ph. Lucia Sabatelli

L'estate appena terminata è stata tra le più secche che si ricordino e le tracce lasciate dalla siccità sono ancora visibili dappertutto, anche dopo le prime piogge autunnali. Ma c'è un posto dove il verde è sempre cresciuto rigoglioso, anche quando la calura toglieva il respiro e ingialliva le foglie sugli alberi: il nodo idraulico della Conca Fallata. Lì dove il Lambro meridionale interseca il Naviglio Pavese, si è creato un ingombro formato principalmente da bottiglie di plastica. Sopra questo letto di plastica è cresciuto nel tempo un campo verde di erbe e arbusti spontanei, alimentato dalla corrente del Lambro che, poca o tanta, non è mai mancata neanche quando il sole d'agosto bruciava i prati. Una sorta di paradossale, selvatica, coltura idroponica (coltura senza terra) di cui gli abitanti degli edifici circostanti farebbero volentieri a meno. Da anni aspettano una soluzione definitiva ai cumuli di rifiuti che intasano il nodo. Nel frattempo la frequenza della loro rimozione si dirada sempre più. E il *giardino* sul letto di plastica ne è la conseguenza.

### Curiamo la grafica editoriale del giornale "La Conca"

# '48

Sistemi di identità (loghi)  
pubblicità  
packaging e social  
per stampa,  
web o supporti digitali.

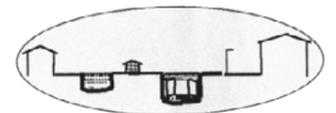


327 706 3004 - [studio@quarantotto.it](mailto:studio@quarantotto.it) - [www.quarantotto.it](http://www.quarantotto.it)

## LA CONCA

ISSN 2284-4147  
Periodico del Centro Culturale Conca Fallata  
Circolo ARCI - Municipio 5

Reg. al Tribunale di Milano:  
n. 410 del 22.6.1996  
Sede legale: via Neera 7 - 20141 Milano  
Cod. Fisc. 97182400156 - P. Iva 12051280159  
Direttore responsabile: **Flaminio Sornicini**.  
In redazione: **Leonardo Brogioni, Gabriele Cigognini, Rosario Cosenza, Guglielmo Landi, Matteo Marucco, Valeria Venturini**.  
Contatti: via G. da Cermenate 35/a  
20141 Milano - [info@laconca.org](mailto:info@laconca.org)  
02 826 6815 - [www.laconca.org](http://www.laconca.org)  
Pubblicità: 333 702 9152  
Coordinamento grafico e impaginazione:  
**'48 - Marco Pea con Ilaria Carcano**  
[www.quarantotto.it](http://www.quarantotto.it)  
Stampa: **Fersa Grafica srls**  
Corso Italia 7/bis 21052 Busto Arsizio  
Hanno collaborato a questo numero:  
**Elisabetta Genovese, Antonio Devoto**  
Fotografie: **Archivio La Conca, Lucia Sabatelli, Matteo Marucco, Guglielmo Landi**



La Conca rispetta il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinato all'uso pubblico e ha il suo ISSN: 2284-4147  
*Questo cosa significa?*  
Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano.  
*A cosa serve?*  
Il deposito legale deve: assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.

**CARROZZERIA LUSITANIA** di Mariani Luigi & C. s.n.c.



Via Lusitania, 4  
20141 MILANO  
☎ 02 89511313  
Part. Iva 02863400152

[carrozzerialusitania@hotmail.com](mailto:carrozzerialusitania@hotmail.com)



Per la riproduzione dei contenuti del periodico segnaliamo che alcuni diritti sono riservati, secondo la licenza Creative Commons CC BY-NC-ND: diffusione indicando fonti, senza modifiche e NON per uso commerciale.